

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23



DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

**DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA**

SERVIZIO: POLITICHE NAZIONALI PER LO SVILUPPO

UFFICIO:

## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 29 GIU. 2017

Deliberazione N. 361

L'anno ..... il giorno ..... del mese di 29 GIU. 2017

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

Dott. Luciano D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

### OGGETTO

Modalità di attuazione degli "Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese" Codifica PSRA/58. Finanziamento PAR FSC di € 14.800.000,00 finanziato con Delibera CIPE n 26/2016.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- La L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con la quale sono state definite le nuove procedure per la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- La L.190/2014 Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art. 16 - comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo;
- Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Il D.Lgs 152 del 03.03.2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- Il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei

L'Estensore

Vincenzo Rivera

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

.....

(firma)

Il Dirigente del Servizio (Vacante)

.....

(firma)

Il Direttore

Vincenzo Rivera

(firma)

Il Componente la Giunta

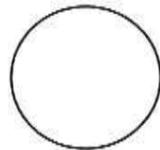
Luciano D'Alfonso

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)



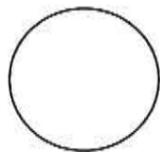
Il Presidente della Giunta

(firma)

[Signature]

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

[Signature]

settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- Il Patto sottoscritto in data 17 Maggio 2016, in L'Aquila, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Abruzzo con il quale sono stati definiti gli accordi per l'attuazione degli interventi prioritari e sono state individuate le aree di intervento strategiche per il territorio;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 19/04/2016 avente ad oggetto: Masterplan ABRUZZO – Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 402 del 25/06/2016 avente ad oggetto: Masterplan Abruzzo – Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del “Patto per l’Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l’attuazione del Masterplan, nonché di altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 25/08/2016 avente ad oggetto: Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 05/11/2016 avente ad oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25.06.2016 recante “Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del “Patto per l’Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l’attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto”. Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa.
- La Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 ed il relativo monitoraggio;
- La Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 25 e 26 del 10.08.2016;

#### TENUTO CONTO

- che la Regione Abruzzo ha individuato gli obiettivi primari degli assi di intervento finalizzati al miglioramento e completamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie, portuali ed aeroportuali, al recupero e miglioramento ambientale, al risanamento dei fiumi e del territorio, alla mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico, allo sviluppo delle aree produttive e dei poli culturali, alla valorizzazione della ricerca, al recupero di edifici storici, allo sviluppo economico/ambientale della montagna, al fine di dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze ambientali, culturali, industriali e di ricerca già presenti sul territorio e attrarre nuovi investimenti nazionali ed esteri;
- che la Regione Abruzzo, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per il Sud, può avvalersi dei propri Enti, Società in house, nonché delle amministrazioni pubbliche territorialmente competenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- che la Regione Abruzzo, previa Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 19 aprile 2016, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'elenco definitivo degli interventi tematizzati nelle aree Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo Economico, Turismo e Cultura;
- che la Regione Abruzzo, previa adozione Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25 giugno 2016, ha approvato l'elenco dei soggetti attuatori degli interventi Patto per il Sud – Regione Abruzzo;
- che tra gli interventi oggetto del Patto per il Sud – Regione Abruzzo è ricompreso il progetto “Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese” Codifica PSRA/58 che prevede una dotazione finanziaria di € 14.800.000,00 finanziato con Delibera CIPE n 26/2016;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n.693 del 05/11/2016 sono state individuate le risorse e i Dipartimenti regionali ed, al loro interno, i Servizi Centri di Responsabilità che concorrono alla realizzazione degli interventi Patti per il Sud – Regione Abruzzo, su cui ricadono i successivi adempimenti gestionali di natura amministrativa-finanziaria-contabile;
- la Nota Circolare Prot RA/77954/17 IN DATA 23.3.2017 a firma del Responsabile Unico Patti per il Sud (RUAPS);

#### CONSIDERATO che:

- sul tema della tutela dei centri storici l'intervento si pone come naturale completamento di azioni organiche o complementari avviate dalle associazioni dei Comuni allo scopo di riqualificare e sviluppare parti del territorio abruzzese, ai fini di interpretare il territorio come una “rete” che permetterebbe di innescare processi di sviluppo;
- al fine di garantire un maggior livello di efficienza ed efficacia, la Regione Abruzzo intende assegnare le risorse finanziarie del programma denominato “Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese” Codifica PSRA/58 ai Comuni abruzzesi aderenti alle associazioni dei Borghi denominate “Borghi più belli d'Italia”, “Borghi autentici d'Italia”, “Bandiera Arancione” e “Borghi Ospitali”, per promuovere iniziative volte alla conservazione, recupero e rivitalizzazione dei centri storici dei borghi di aree interne, nei quali sia riconosciuta la presenza di notevoli valori socio-culturali, storici, architettonici ed ambientali;

CONSIDERATO inoltre che le associazioni dei Borghi denominate “Borghi più belli d'Italia”, “Borghi autentici d'Italia”, “Bandiera Arancione” e “Borghi Ospitali” fanno parte di reti nazionali e internazionali per la cui adesione i Comuni devono dichiarare il possesso di alcuni fondamentali requisiti di base e assumere impegni, aventi gli obiettivi della valorizzazione del grande patrimonio di storia, arte e cultura, ambiente e con particolare riferimento alla salvaguardia dei caratteri dell'architettura locale, della morfologia urbana e delle tecniche di lavorazione tradizionali;

CONSIDERATO altresì che è intenzione dell'Organo di direzione politica regionale premiare i borghi dei comuni ricadenti all'interno delle perimetrazioni di cui alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che abbiano definito il processo di convenzionamento finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro tra i Ministeri competenti, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che per la Regione Abruzzo il predetto requisito è ad oggi soddisfatto dalla sola area di progetto individuata come Area Basso Sangro Trigno per la quale è stata approvata la Convenzione di cui alla D.G.R. 269/2017;

DATO ATTO che l'associazione “Borghi più belli d'Italia” è composta, ad oggi, da n. 23 Comuni abruzzesi (All. 1), quella dei “Borghi autentici d'Italia” da n. 35 (All. 2), quella dei borghi “Bandiera Arancione” da n. 3 (All. 3) al netto dei comuni già ricompresi negli elenchi di cui agli altri allegati al presente provvedimento, quella di “Borghi Ospitali” da n. 11 (All. 4) al netto dei comuni già ricompresi negli elenchi di cui agli altri allegati al presente provvedimento, e che l'Area Basso Sangro Trigno, al netto dei comuni già ricompresi negli elenchi di cui agli altri allegati al presente provvedimento, risulta composta da n. 30 (All. 5);

RITENUTO, pertanto, di dover stabilire il criterio del limite massimo di finanziamento concedibile a ciascun Comuni inserito nelle succitate associazioni pari ad € 140.000,00;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire:

- che le opere ammissibili a finanziamento devono ricadere all'interno della perimetrazione del Borgo. (Centro storico);
- ai fini di un disegno strategico unitario, fino all'8% del finanziamento concesso potrà essere utilizzato dai Comuni per la predisposizione del “PIANO DEL CENTRO STORICO”, così da indurre una integrazione degli interventi (PUBBLICO-PRIVATO), anche nel senso di visione territoriale delle strategie di recupero della rete dei Borghi. Il “PIANO DEL CENTRO STORICO”, che sarà di supporto per la redazione dello specifico programma d'intervento, è inteso come strumento capace di individuare in forma organica e strutturata le criticità e di apprezzare, di conseguenza, la consistenza e l'incisività delle misure che ci si accinge a proporre;

VISTO il Protocollo di Intesa per la realizzazione di “Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese” Codifica PSRA/58. Finanziamenti disponibili di €. 14.800.000,00 finanziati con Delibera CIPE n 26/2016.

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata dal Direttore del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Dipartimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale costituendo mera ripartizione di somme già autorizzate e verificate in precedenti atti deliberativi;

DOPO PUNTUALE istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 12 comma 1 che stabilisce che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

VISTO altresì, il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA”;

A VOTI unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la ripartizione dei fondi disponibili, finanziati con la Delibera CIPE n 26/2016 pari ad € 14.800.000,00 del programma denominato “ Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese” - Codifica PSRA/58 -, ai Comuni aderenti alle associazioni abruzzesi dei Borghi denominate “Borghi più belli d'Italia”, “Borghi autentici d'Italia”, “Bandiera Arancione”, “Borghi Ospitali”, nonché i borghi appartenenti all'area di progetto individuata come Area Basso Sangro Trigno per la quale è stata approvata la Convenzione di cui alla D.G.R. 269/2017, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro in attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
2. **DI STABILIRE:**
  - quale limite massimo di finanziamento concedibile a ciascun Comune inserito negli elenchi di cui agli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 la somma di € 140.000,00;
  - che le opere ammissibili a finanziamento devono ricadere all'interno della perimetrazione del Borgo - Centro storico;
  - ai fini di un disegno strategico unitario, che il 10% del finanziamento concesso potrà essere utilizzato dai Comuni per la predisposizione del “PIANO DEL CENTRO STORICO”, così da indurre all'integrazione degli interventi (Pubblico-Privato);
3. **DI STABILIRE** che le risorse residue disponibili all'esito della ripartizione di cui al precedente punto 2., nonché le ulteriori economie che si generassero in fase di rendicontazione delle spese ad opera dei comuni inclusi negli elenchi, saranno attribuite, con successivo provvedimento, in favore di iniziative che valorizzino i circuiti regionali del vino e dell'olio capaci di garantire una ricaduta turistico-culturale e strategica sul territorio.
4. **DI DEMANDARE** al Servizio “Edilizia Sociale – DPC022” gli adempimenti conseguenti e necessari per attuare la presente deliberazione;
5. **DI APPROVARE** il Protocollo di Intesa per la realizzazione di “Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese” Codifica PSRA/58. Finanziamenti disponibili di €. 14.800.000,00 finanziati con Delibera CIPE n 26/2016.
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul BURA e su sito della Regione Abruzzo – sezione Avvisi.



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **361** del **29** GIU. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)

## PROTOCOLLO D'INTESA

**PER LA REALIZZAZIONE DI "Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese" Codifica PSRA/58. Finanziamenti disponibili di €. 14.800.000,00 finanziati con Delibera CIPE n 26/2016.**

### TRA

La Regione Abruzzo, di seguito denominata Regione, con sede a L'Aquila in via Leonardo Da Vinci, n. 6 CF 80003170661 PI 063633P1001 qui rappresentata dal Presidente, Dr. Luciano D'Alfonso;

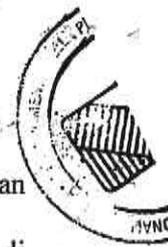
### E

il Comune di \_\_\_\_\_, di seguito denominato Comune, con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ qui rappresentato  
da..... il quale  
DICHARA che alla data odierna il Comune è incluso in:

- o **"Borghi più belli d'Italia"**
- o **"Borghi autentici d'Italia"**
- o **"Bandiera Arancione"**
- o **"Borghi Ospitali"**
- o **Borghi appartenenti alla "Area Basso Sangro Trigno" della SNAI**

### VISTI

- > la L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con cui sono state definite le nuove procedure per la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- > la Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art. 16 - comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo";
- > il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- > il D. Lgs. 152 del 03.03.2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- > il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- > il Patto sottoscritto in data 17 Maggio 2016, in L'Aquila, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Abruzzo con il quale sono stati definiti gli accordi per l'attuazione degli interventi prioritari e sono state individuate le aree di intervento strategiche per il territorio;
- > la Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 19/04/2016 avente ad oggetto "Masterplan ABRUZZO – Patti per il Sud- Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo";
- > la Deliberazione di Giunta Regionale n. 402 del 25/06/2016 avente ad oggetto "Masterplan Abruzzo – Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché di altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto";



- > la Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 25/08/2016 avente ad oggetto “Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud”;
- > la Deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 05/11/2016 avente ad oggetto “Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25.06.2016 recante “Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del “Patto per l’Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l’Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto”. Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa”;
- > la Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 ed il relativo monitoraggio;
- > le Deliberazioni del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 25 e 26 del 10.08.2016;
- > la Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 19 aprile 2016;
- > la Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 20/12/2016 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni all’Allegato 1 recante Individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi Strategici ed all’Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 402/2016 e all’Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 693/2016 recante individuazione dei Servizi Regionali competenti (Centro di Responsabilità);
- > la Nota Circolare prot RA/77954/17 del 23.3.2017 a firma del Responsabile Unico Patti per il Sud (RUAPS);

#### **DATO ATTO**

- che tra gli interventi oggetto del Patto per il Sud – Regione Abruzzo è ricompreso il Programma denominato “*Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese*” Codifica PSRA/58;

- che con delibera di Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata data attuazione al succitato programma e stabilito di assegnare un importo massimo di € 140.000,00 al Comune di \_\_\_\_\_, che sarà il Soggetto attuatore dell’intervento di valorizzazione e sviluppo del Borgo;

#### **CONSIDERATO CHE**

la succitata iniziativa ha lo scopo:

- di incidere sull’azione ordinaria delle amministrazioni locali comunali, per promuovere iniziative volte alla conservazione, recupero e rivitalizzazione dei centri storici dei borghi di aree interne, nei quali sia riconosciuta la presenza di notevoli valori socio-culturali, storici, architettonici ed ambientali;
- di migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, tramite l’attuazione di interventi di adeguato rilievo, che comportino la partecipazione di ulteriori investimenti;

#### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

##### *Art. 1 – Recepimento delle premesse*

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo), in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

##### *Art. 2 – Oggetto del Protocollo di Intesa*

- o La Regione Abruzzo, al fine di garantire un maggior livello di efficienza ed efficacia, intende assegnare un finanziamento ai Comuni aderenti alle associazioni abruzzesi dei “Borghi più belli d’Italia”, “Borghi autentici d’Italia”, “Bandiera Arancione”, “Borghi Ospitali” ovvero appartenenti alla “Area Basso Sangro Trigno” della SNAI per promuovere iniziative volte alla conservazione, recupero e rivitalizzazione dei centri storici, nei quali sia riconosciuta la presenza di



notevoli valori socio-culturali, storici, architettonici ed ambientali, per permettere la valorizzazione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei centri abruzzesi con particolare riferimento alla salvaguardia dei caratteri dell'architettura locale, della morfologia urbana e delle tecniche di lavorazione tradizionali.

#### *Art. 3 – Obiettivi*

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa le parti intendono perseguire le finalità di seguito indicate per incentivare la riqualificazione dei Borghi.

#### *Art. 4 – Impegni delle parti*

Per il perseguimento degli obiettivi indicati ai precedenti artt. 2 e 3 le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, si impegnano ad individuare tempi, risorse e modalità con cui perseguire le finalità individuate.

In particolare le parti si impegnano a quanto di seguito indicato:

- a) la Regione si impegna a finanziare l'iniziativa comunale in attuazione di quanto previsto in premessa, assegnando l'importo complessivo di € 140.000,00 a valere sulle risorse finanziarie destinate allo scopo ed assegnate alla Regione Abruzzo con Delibera CIPE n. 26/2016;
- b) il Comune si impegna:
  - a realizzare le opere ammissibili a finanziamento all'interno della perimetrazione del Borgo - Centro storico;
  - ai fini di un disegno strategico unitario, che l'8% del finanziamento concesso potrà essere utilizzato dai Comuni per la predisposizione del "PIANO DEL CENTRO STORICO", così da indurre l'integrazione degli interventi (Pubblico-Privato).

#### *Art. 5 - Condizioni generali*

Il Comune dichiara di conoscere le normative indicate in premessa.

Il Comune si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Protocollo.

Il Comune si obbliga, altresì, a:

- a) garantire la conclusione positiva dell'iter finalizzato alla redazione del progetto esecutivo e al conseguente ottenimento di tutti i pareri richiesti per legge e previsti, ineludibili per l'espletamento della gara d'appalto;
- b) concludere l'intervento con il finanziamento assegnato, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che l'abbiano determinati, saranno a carico del Comune, che curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;
- c) garantire la realizzazione dell'opera, di cui al presente Protocollo, in conformità al progetto approvato. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
- d) assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;



- e) verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
- f) confermare che la responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Comune;
- g) sollevare, in ogni caso, la Regione da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente Protocollo. Resta inteso che i rapporti interni tra il Comune e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti alla Regione.

Il Comune, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché della normativa europea in materia di aiuti di stato e delle disposizioni sui Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.) di cui alla Decisione 2012/21/UE; il Comune, ovvero la Stazione Appaltante, si impegna, altresì, a rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie discendenti dal FSC nei modi e termini stabiliti dal MISE-Dipartimento per la Coesione Territoriale, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente protocollo.

Il Comune è tenuto al rispetto del cronoprogramma debitamente sottoscritto dal RUP designato e dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore.

In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Comune assume la responsabilità di realizzare l'oggetto del presente Protocollo e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzare, impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

Solo in via derogatoria e motivata i Comuni possono avvalersi di professionisti esterni restando fermo che in tale ipotesi l'ammontare delle spese tecniche ammissibili per le attività di cui innanzi non può superare il 6 e 8% nelle opere di cui ai livelli A (8%) e B (6%), in conformità a quanto specificato, in materia di programmazione del FSC, nella comunicazione Prot. RA/189416/SQ del 17.07.2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo e del Responsabile Regionale dell'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR/FSC.

#### *Art. 6 – Durata*

La durata del presente Protocollo è quella designata dalle deliberazioni CIPE.

#### *Art. 7 - Revoca, rinuncia ai finanziamenti, sanzioni*

La Regione si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Comune nei seguenti casi:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Protocollo;
- b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.

Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato, come previsto dalla Delibera CIPE n.26/2016, al **31.12.2019**. La mancata assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2019 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi. Fermo restando il termine del 31 dicembre 2019 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, qualora l'esito delle verifiche portasse ad accertare che il mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa si discosta per più del 25%



Rispetto alle previsioni, sono de-finanziati gli interventi in fase di progettazione che presentano un ritardo; per gli interventi in fase di realizzazione, la sanzione è rappresentata dall'ammontare delle risorse in economia, comunque per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento.

Qualora, per effetto dei predetti atti, la Regione debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, la stessa Regione intima al Comune di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Rimane salva la possibilità del Comune di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.

La Regione si riserva di applicare specifiche sanzioni in caso di ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, anche solo di un giorno, nell'esecuzione dei lavori o dei compiti spettanti al Comune, così come definiti nel presente protocollo. Dette sanzioni vengono applicate anche in caso di gravi inadempienze nella misura prevista nelle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. In base alla gravità del ritardo o dell'inadempienza la Regione, a sua discrezione e con apposito atto, non assegnerà più, per almeno il periodo della durata della Legislatura Regionale in corso e quella successiva, fondi di pubblici o altre tipologie di finanziamento al Comune inadempiente.

La Regione, una volta rilevata la responsabilità nel ritardo o inadempienza, procederà ad effettuare comunicazione pubblica ai cittadini Abruzzesi, anche mediante l'utilizzo di spazi digitali e materiali, con la quale si evidenzierà l'inadempienza o ritardo ed i relativi responsabili.

L'inadempienza o ritardo, inoltre, sarà motivo di menzione all'interno del fascicolo personale del Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Comune assumendo rilievo per eventuali/futuri incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni e, ove applicabile, motivo ostativo al raggiungimento degli obiettivi/risultato con conseguente impossibilità di ricevere premi retributivi o altre spettanze accessorie ad esse collegate. In tal senso sarà compito del Comune provvedere affinché l'inadempienza o ritardo trovino sanzione nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal Comune.

La Regione si riserva, con proprio atto, di applicare specifiche premialità al Comune che risulti totalmente adempiente alle disposizioni del presente Protocollo nonché al rispetto del cronoprogramma definito per l'opera/intervento oggetto di realizzazione. Tali premialità riguarderanno la possibilità di essere valorizzate nelle future assegnazioni di economie di gara oltre alla possibilità di partecipare a successive ripartizioni di risorse, nel rispetto delle disposizioni statali impartite in materia.

#### *Art. 8 – Controversie*

Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo.

In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al Foro di L'Aquila.

#### *Art. 9 -Trattamento dei dati personali*

Il presente Protocollo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. – Codice in materia di protezione dei dati personali.

#### *Art. 10 - Comunicazione*

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal PATTO PER IL SUD di cui alla DGR n.402/2016 e alla Deliberazione CIPE n. 26/2016.

*Art. 11 - Disposizioni finali*

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente atto si rinvia a quanto contenuto nell'atto convenzionale di concessione definitiva del finanziamento da sottoscrivere tra le strutture tecnico-amministrative della Regione ed i soggetti attuatori.

Letto, confermato e sottoscritto

Sulmona, li 01 luglio 2017

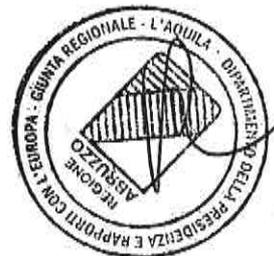
Per la Regione Abruzzo  
Il Presidente

Per il Comune di

**BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA**

ALL.1

Borghi	
1	Abbateggio
2	Anversa degli Abruzzi
3	Bugnara
4	Caramanico Terme
5	Castel Del Monte
6	Castelli
7	Città Sant'Angelo
8	Civitella Del Tronto
9	Guardiagrele
10	Introdacqua
11	Navelli
12	Opi
13	Pacentro
14	Penne
15	Pescocostanzo
16	Pettorano Sul Gizio
17	Pietracamela
18	Pretoro
19	Rocca san Giovanni
20	Santo Stefano di Sessanio
21	Scanno
22	Tagliacozzo
23	Villalago



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **361** del **29** G.I.U. **2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)

**BORGHI AUTENTICI D'ITALIA****BORGHI**

1	Aielli
2	Archi
3	Barrea
4	Calascio
5	Campo di Giove
6	Capistrello
7	Cappadocia
8	Cappelle Sul tavo
9	Carsoli
10	Castel di Ieri
11	Castelvecchio Calvisio
12	Castelvecchio Subequo
13	Cerchio
14	Civitella Roveto
15	Collarmele
16	Corfinio
17	Fallo
18	Fara san Martino
19	Goriano Sicoli
20	Lettopalena
21	Magliano Dei Marsi
22	Monteferrante
23	Morino
24	Moscufo
25	Perano
26	Pereto
27	Pescina
28	Rocca di Botte
29	Roseto degli Abruzzi (Montepagano)
30	S. Valentino in A.C.
31	S. Vincenzo Valle Roveto
32	Sante Marie
33	Scontrone
34	Scurcola Marsicana
35	Silvi

ALL. 2



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **361** del **29** GIU. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Avv. Daniela Valenza*)

## BANDIERA ARANCIONE

	Borghi
1	Civitella Alfedena
2	Fara San Martino
3	Lama dei Peligni

All. 3



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **361** del **29 GIU. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)

## BORGHİ OSPITALI

	Borghi
1	Altino
2	Arielli
3	Canosa Sannita
4	Civitella Messer Raimondo
5	Fara Filiorum Petri
6	Fresagrandinaria
7	Giuliano Teatino
8	Miglianico
9	Ripa Teatina
10	Roccascalegna
11	Tollo

All. 4



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **361** del **29 GIU, 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)

**BASSO SANGRO TRIGNO**

	<b>Borghi</b>	<b>Abitanti</b>
1	Borrello	
2	Carunchio	
3	Castelguidone	
4	Castiglione Messer Marino	
5	Celenza sul Trigno	
6	Civitaluparella	
7	Colledimacine	
8	Colledimezzo	
9	Fraine	
10	Gamberale	
11	Gessopalena	
12	Lama dei Peligni	
13	Montazzoli	
14	Montebello sul Sangro	
15	Montelapiano	
16	Montenerodomo	
17	Palena	
18	Pennadomo	
19	Pietraferrazzana	
20	Pizzoferrato	
21	Quadri	
22	Roccaspinalveti	
23	Roio del Sangro	
24	Rosello	
25	San Giovanni Lipioni	
26	Schiavi di Abruzzo	
27	Taranta Peligna	
28	Torrebruna	
29	Torricella Peligna	
30	Villa Santa Maria	

ALL. 5

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **361** del **29 GIU. 201**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)